

Oggi, 15 dicembre, leggiamo la riflessione del Diacono Gerardo Izzo della Parrocchia San Lorenzo di Giaveno. Buon cammino!

C'è uno spazio di libertà dove ho la possibilità di essere l'uomo che sogno.

C'è uno spazio di conversione dove mettere la V maiuscola alla parola Vita.

C'è un luogo che ha il sapore dell'Amore fatto di ascolto.

Ed ogni figlio può riconoscersi nel Figlio scoprendo la sua vocazione: vivere nella libertà, in continua conversione!

È il luogo dove potersi mettere "a nudo" per essere veri, anche con se stessi.

La proposta della scrittura di oggi mi fa pensare che i due figli non sono due possibilità diverse di fronte al male o al bene, ma il coraggio di sapere che posso vivere entrambe. Posso andare "nella vigna" contro voglia oppure con gioia.

È la storia della vita che mi chiede di lasciarmi amare e quindi accogliere la giornata che mi si pone davanti oppure di chiudermi a riccio e non lasciarmi bagnare dalla "rugiada" dello Spirito, così come il nuovo messale ci suggerisce.

La bellezza è sapere che la prostituta e il pubblicano che vivono in me possono aiutarmi a credere alla possibilità di lasciarmi abbracciare dal Bene che chiamiamo Gesù!